FAMIGLIA FELICE

2013

Scout d'Europa

Rivista mensile OTTOBRE 2013 - N.16- Anno XXXVI- Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv.in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/AN/20/2012

Scout d'Europa
Famiglia Felice

Associazione Italiana
Guide e Scouts d'Europa Cattolici
Federazione dello Scautismo Europeo
Anno XXXVII - N.16

OTTOBRE 2013 Famiglia Felice
Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile:
Giuseppe Losurdo

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Anicia, 10 - 00153 Roma
Sito Internet: www.fse.it
e-mail: ffcoccinelle@fse.it
fflupetti@fse.it

Commissari Nazionali:
Cristina Breda (Branca Coccinelle)
Giuliano Furlanetto (Branca Lupetti)

Redazione a cura di:
Lucia Paglione e Andrea Tizian

In Redazione:
Lucia Paglione, Luca Allulli, d. Angelo Balcon, Marco Basile, Stefano Busato, Marco Chini, Fabrizio Cuozzo, Giacomo Cuttin, Manfredo De Santis, Mirko Franzoso, Giuliano Furlanetto, Michele Gatti, Stefano Morato, Samuele Moro, Luigi Aurelio Pancino, Francesco Pinto, Giuseppe Roner, Stefano Terzo, Andrea Tizian.

Hanno collaborato
Martina Perin, Stella Cantoro, Silvia Bastianelli, Vanessa Marcocci, Padre Peter

Disegni
Aline Cantono di Ceva

Impaginazione e grafica
Maria Enrica Vittoria

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 17404 del 29.9.1978

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/AN/20/2012"

Rivista associata all'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Stampato presso:
NONSOLOSTAMPA – Camerano (AN)
www.nonsolostampa.com

Eccomi per sempre dirò eccomi	pag	3
La vostra Mamma Maria	pag	5
Un Giglio sul cuore	pag	8
Specialità per tutte noi! Storia Sacra	pag	10
Giochi al tempo di Maria	pag	12
Mi presento!	pag	15
Il Falco Battista	pag	16
Voci dai boschi di tutta	pag	18
Europa!	pag	20

Eccomi, per sempre dirò Eccomi!!

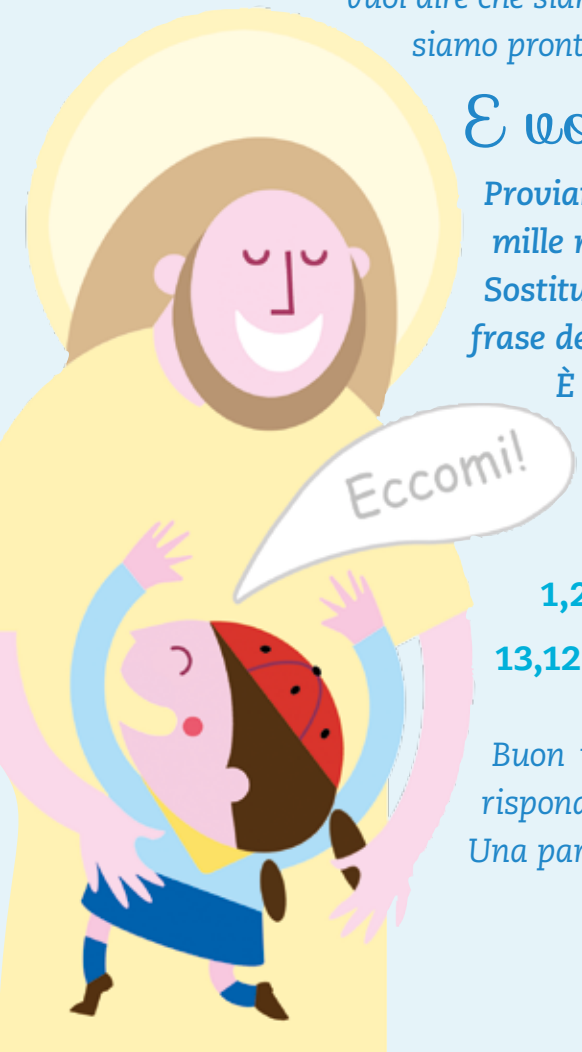
Ciao a tutte Coccinelle!
Mi chiamo Giulia e sono una coccinella sul sentiero del bosco! Sono entrata nel mio Cerchio un anno fa ed è stata un'esperienza molto bella e piena di gioia. I miei ricordi più belli sono legati alle riunioni, alle uscite e soprattutto al volo estivo, che ho vissuto con le mie sorelline e le mie Capo in un clima stupendo di Famiglia Felice!
Sapete, una delle cose che mi ha aiutato tanto a migliorare il mio carattere e il mio rapporto con le persone che mi sono intorno è stata la scoperta di una parola preziosissima.
La conoscete di sicuro anche voi…ma proviamo a scoprirla insieme!

L	U	C	C	I	O	L	A
A	C	G	I	O	I	A	M
N	O	D	O	I	A	G	O
T	A	M	O	S	S	O	R
E	M	O	Z	I	O	N	E
R	O	N	U	S	E	G	E
N	O	T	A	R	P	E	T
A	D	I	O	C	B	L	U

Cerca le parole seguenti nello schema (alcune lettere possono essere in comune), le lettere rimanenti formeranno la nostra parola

ROSSO • MONTI • LUCCIOLA • LAGO • LANTERNA • PRATO • AMORE GESÙ TU • AMO • DIO • GIOIA • BLU • AGO • EMOZIONE • LEGNO • NODO

Ogni tanto anche le nostre Capo ci chiamano e noi rispondiamo con questa parola semplice, ma importante: ECCOMI!
Sapete il significato di questa parola?
Maria disse: "Eccomi, sono la Serva del Signore…"
Grazie all'esempio di Maria e con l'aiuto delle mie Capo, ho capito che tutte le volte che rispondiamo ECCOMI dobbiamo pensare a come Maria umilmente ha accettato la volontà di Dio…
Anche noi dobbiamo fare in modo di conoscere la volontà del Signore e di farla nostra: ***con il nostro ECCOMI rispondiamo a Gesù che siamo pronte per fare ciò che Lui vuole, senza lamentarci, senza sbuffare…anzi al contrario siamo felici di essere pronte per qualcuno!***
Ci chiama la mamma per apparecchiare la tavola? Dobbiamo aiutare la nonna a salire le scale o un'amichetta a fare i compiti? Rispondendo ECCOMI vuol dire che siamo pronte per fare ciò che ci viene chiesto: siamo pronte quindi a rispondere ECCOMI a Gesù!



E voi siete pronte?

Proviamo insieme a capire cosa esce da questi mille numeri!
Sostituite le lettere ai numeri e scoprirete la frase dei Vangeli che io preferisco!
È anche la vostra?

5, 3,3, 13, 11,9 17,13,12,13 10,1
17,5,16,1 4,5,10 17,9,7,12,13,16,5
1,20,20,5,12,7,1 4,9 11,5 17,5,3,
13,12,4,13 10,1 18,19,1 14,1,16,13,10,1

Buon volo sorelline e siate sempre gioiose nel rispondere Eccomi!
Una parolina che riempie il cuore di gioia!

Care Coccinelle,

voi tutte conoscete la storia dell'annunciazione. Alcune di voi perfino sanno quale Vangelo descrive come l'angelo Gabriele venne a casa mia e mi annunciò una notizia che completamente rovesciò la mia vita. Da quel momento tutto è andato in maniera diversa da come avevo progettato la mia vita. Il bambino davvero è entrato nel mio grembo e voi, care Coccinelle, forse vi ricordate anche tutti i problemi che Giuseppe ed io dovemmo affrontare a Betlemme, come non ci fu posto per noi e il bimbo nacque in una grotta, poi come vennero i semplici pastori e poi tre uomini nobili che ci portarono cose che io non avevo mai visto in vita mia.

Alla fine tutta la nostra famiglia è dovuta fuggire lontano lontano, fino in Egitto davanti al crudele Erode. Solo dopo parecchi anni potemmo finalmente ritornare a casa.

E ancora… vi ricordate sicuramente come andammo con Giuseppe e il piccolo Gesù a Gerusalemme. Quando scoprii che Gesù non era con noi, ma si era perso, il mio cuore si spezzò quasi in due. Dove stava? Perché con Giuseppe non lo avevamo seguito meglio? Forse voi Coccinelle potete capire quanto soffre una mamma quando ha perso il suo bambino.

Dopo questo episodio, tutto andava bene. Facemmo ritorno a Nazareth e Gesù cresceva. Aiutava Giuseppe, io cucinavo, lavavo vestiti, spazzavo la casa … – tutti i lavori molto semplici, però li facevo con tanta gioia. Avere Gesù e Giuseppe al mio fianco mi bastava per essere felice e rimettermi al lavoro quando ero completamente stanca. Così passarono quasi trenta anni. Mi sembrarono come un minuto. Anche se la nostra vita era molto semplice e spesso tanto dura, eravamo felici.

Nel profondo del mio cuore, però, sapevo che questa felicità non sarebbe potuta durare per sempre. L'angelo mi diceva che il compito del mio caro bambino, ora un adulto, sarebbe stato diverso. E il momento venne. Un giorno Gesù si alzò ed io seppi che era giunto il momento che mi faceva tanta paura, il suo momento era quello. Gesù mi abbracciò, io gli diedi l'ultimo bacio e lui se ne andò per sempre. La casa nostra non era più come prima. Ci mancava il nostro carissimo figlio.

Mai mi potrò scordare di quel bacio.

In quel bacio c'era tutto quello che potevo dire. In quel bacio c'era tutto l'amore che nutrivo per il mio figlio. In quel bacio c'era anche tanto rispetto per lui e per la sua nuova strada. Sapevo che non potevo tenerlo a casa. Amare vuol dire lasciar crescere ciascuno così come lo vuole Dio.

Care Coccinelle, non preoccupatevi. Non è una storia triste.

Il mio bambino in un certo senso non mi ha lasciato mai. I nostri cuori sono diventati un grande cuore, che ora battono insieme. Ed io vi scrivo questa lettera per dirvi che questo bacio che ho dato a Gesù, lo do a ciascuna di voi. E vorrei tanto che anche il vostro cuore si lasci plasmare da Gesù come lui ha plasmato il mio. Ricordate quando recitate la vostra bellissima preghiera

con il mio cuore vicino al tuo

che questa preghiera è più di una formula, è il bacio che io ho dato a Gesù e vorrei tanto che anche voi lo possiate abbracciare, che il vostro cuore sia sempre vicino al mio caro figlio.

Vostra mamma Maria.

UN GIGLIO SUL CUORE

Cara Coccinella, guardando le tue sorelle o fratelli maggiori Guide ed Esploratori, sicuramente ti sarai accorta che all'altezza del loro cuore vi è un distintivo particolarmente bello: quello della loro Promessa!
Se guardi bene questo distintivo ti puoi accorgere che vi è disegnato un fiore: il Giglio. Il nostro fondatore B.P. scelse questo fiore perché:

" Nel Medioevo il Re di Napoli Carlo, aveva - data la sua ascendenza francese - un fiordaliso nel suo stemma; fu sotto il suo regno che il navigatore Flavio Gioia fece della bussola uno strumento pratico e preciso. Ora, il quadrante della bussola portava le iniziali delle parole Nord, Sud, Est, Ovest, e poiché in italiano Nord si diceva "Tramontana", egli mise una grande T per indicare il Nord. Ma in omaggio al re fece una combinazione della lettera T con un fiordaliso che era emblema del sovrano, e da allora per disegnare il Nord sulle carte nei disegni e nella bussola fu adottato universalmente questo segno."

Da queste parole di B.P. capiamo quindi che il nostro Giglio sul distintivo della Promessa è il Giglio che indica la giusta via, senza piegare mai né a destra né a sinistra.
Forse non sai, però, che i gigli sono i fiori più antichi coltivati, la loro bellezza è apprezzata da oltre trentamila anni, a partire dall'antico Egitto, dalla Cina al Giappone fino all'occidente. Per diversi secoli ne sono state conosciute solo alcune specie, di cui la più famosa era il giglio bianco, che nel linguaggio dei fiori è sinonimo di purezza, candore e castità. Infatti, in tutta l'iconografia religiosa cristiana santi e martiri sono spesso rappresentati con fiori di gigli tra le mani. Pensa ad esempio a Sant'Antonio da Padova, protettore del matrimonio, che è rappresentato con un giglio in mano in nome della sua purezza nel corpo e nell'anima; anche San

Giuseppe viene quasi sempre raffigurato con Gesù Bambino in braccio mentre tiene un bastone dal quale fioriscono miracolosamente dei gigli bianchi.

Nel corso degli anni i tre petali del giglio vennero anche ritenuti simboli delle tre virtù, fede, speranza e carità, e il fiore intero simbolo supremo di purezza. Per questo motivo, cara Coccinella, questo magnifico fiore bianco (ma può essere di tanti colori!) viene spesso inserito in numerosi quadri per rappresentare la Madonna e l'Angelo dell'Annunciazione , a simboleggiare innocenza, purezza, rettitudine, fede e santità. La tradizione vuole infatti che la Chiesa cattolica romana abbia adottato questo fiore per rappresentare la Beata Vergine Maria sia per il candore dei petali, indicativi di tanta purezza, sia per il colore dorato diffuso al loro interno, che rimandavano a valori molto importanti, che ognuno di noi deve desiderare di aver nel proprio cuore.

Tutti gli Scout del mondo portano il Giglio all'altezza del proprio cuore perché, da buoni cristiani, devono sempre ricordare che solo la purezza, l'umiltà e l'innocenza ci conducono sulla retta via, quella che ci porta a essere al fianco di Gesù. E tu Coccinella? Come puoi fare? Ancora non hai pronunciato la tua Promessa Scout, ma la tua Promessa da Coccinella ti ricorda quanto sono importanti il fare un favore a qualcuno ogni giorno e l'osservare la Legge delle Coccinelle: questi sono gli ingredienti fondamentali per seguire le orme della nostra Mamma Maria e per avere il nostro cuore vicino a quello di Gesù! Non temere: pregando ogni giorno e pronunciando in ogni occasione il tuo Eccomi, vedrai sbocciare dentro di te un magnifico giglio!

Dal mughetto in poi...specialità per tutte noi!!

"STORIA SACRA"

Ciao Coccinelle mughettate!!
Come procedono i vostri impegni speciali?
Io ne ho letto uno molto particolare sul vostro bel libretto delle specialità: "Cercherò di conoscere sempre meglio la vita di Gesù e di aiutare gli altri a conoscerla". E visto il mio mestiere, vorrei darvi il mio aiuto! Ma accidenti, non mi sono presentata! Sono Vespetta, la reporter del CocciCorriere e mi occupo della rubrica "Amici delle Cocci!". E chi è il vostro più grande e dato amico? Ma sì: proprio Gesù!

Immagino che voi sappiate tutto delle vostre amiche e dei vostri amici: data di nascita, indirizzo, segni particolari etc etc; e di Gesù cosa sapete? Come lo raccontate agli altri? Proprio per aiutarvi ho pensato di suggerirvi una cosa: creare una particolare carta d'identità di Gesù! (magari su un grande cartellone da appendere nella vostra tana!). Ma dove troviamo le notizie che ci servono? E brave Coccinelle, proprio nel Vangelo (potete chiedere aiuto anche alle vostre Capo o ai vostri genitori). Ecco cosa potremmo inserire nella carta d'identità:

- NOME
- DATA E LUOGO DI NASCITA
- NOMI DEI GENITORI
- RITRATTO
- MISSIONE
- LUOGHI IN CUI HA VISSUTO
- PERSONE A LUI VICINE
- QUANDO È RISORTO
- SEGNI PARTICOLARI
- PARABOLA

Vi disegno qui un modello per la vostra carta d'identità! C'è anche lo spazio per il ritratto di Gesù e per scrivere la parabola che più vi piace ascoltare quando siete a messa. Nei segni particolari potete mettere le caratteristiche più belle del vostro amico Gesù! (per esempio la sua gioia, il suo amore per tutti noi...).

Vi disegno qui un modello per la vostra carta d'identità!

NOME

DATA E LUOGO DI NASCITA

NOMI DEI GENITORI

MISSIONE

LUOGHI IN CUI HA VISSUTO

PERSONE A LUI VICINE

QUANDO È RISORTO

SEGNI PARTICOLARI

RITRATTO DI GESÙ

LA PARABOLA CHE TI PIACE DI PIÙ

Allora care Cocci, da brave reporter e soprattutto da brave amiche di Gesù, iniziate la vostra ricerca e create questa grande carta d'identità di Gesù! Le vostre sorelline del prato e le vostre Capo saranno fiere del vostro impegno speciale!

Buon Volo a tutte!

Etta

GIOCHI AL TEMPO DI MARIA

Al tempo di Maria i bambini non avevano giochi elettronici o biciclette, i loro giochi erano facili e semplici, molti sono ancora conosciuti.
I bambini inventavano ogni sorta di giochi con le biglie: i giocatori scavavano file di buche nella terra, stando a tre metri di distanza e a turno lanciavano le biglie nelle buche che non erano di vetro, ma di pietra, oppure ricavate da ossa di pecora.
Ai bambini piaceva dare spettacolo, così andavano nelle strade imitando i cortei di nozze, le sfilate militari e le processioni funebri.
Si sono trovati giochi realizzati con materiali vari: conchiglie, avorio, oro, legno ed ebano: è probabile che Maria da piccola abbia partecipato proprio a questi giochi... e forse il suo papà gliene faceva di molto belli!

GIOCHI DA FARE ALL'ESTERNO:

CAVALLINA

Era un gioco di abilità e di destrezza che prevedeva la partecipazione di 5 o 6 persone al massimo. Si faceva la conta e il "contato" fungeva da cavallina. Gli altri saltavano la cavallina recitando una filastrocca, posando

contemporaneamente un oggetto sul dorso del cavallo e riprendendolo al passaggio successivo senza farlo cadere o accompagnando il salto con gesti quali: grattatina sul dorso, calcetto nel sedere e così via. Chi sbagliava sostituiva il compagno che faceva da cavallina.

CAMPANA

Era un gioco essenzialmente femminile. Per terra si disegnavano tanti rettangoli numerati disposti su due file parallele, sormontati da un semicerchio: lo scopo era saltellare su di una gamba da un rettangolo all'altro, lanciando una pietruzza volta per volta in ogni riquadro e riprendendola durante il percorso, facendoli tutti all'andata e al ritorno. Vinceva chi compiva tutto il percorso senza appoggiare entrambi i piedi in terra.

GIOCHI DA FARE ALL'INTERNO

SASSOLINI

Si piazzava un barattolo, con sopra dei bottoni o delle monetine, alla distanza di alcuni metri. A turno si lanciavano delle pietre piatte con cui bisognava colpire il barattolo facendo cadere i bottoni o le monetine. Se questi oggetti cadevano vicino alla pietra, il giocatore se ne impossessava, altrimenti il gioco continuava fino al loro esaurimento.

SASSO-PORTA

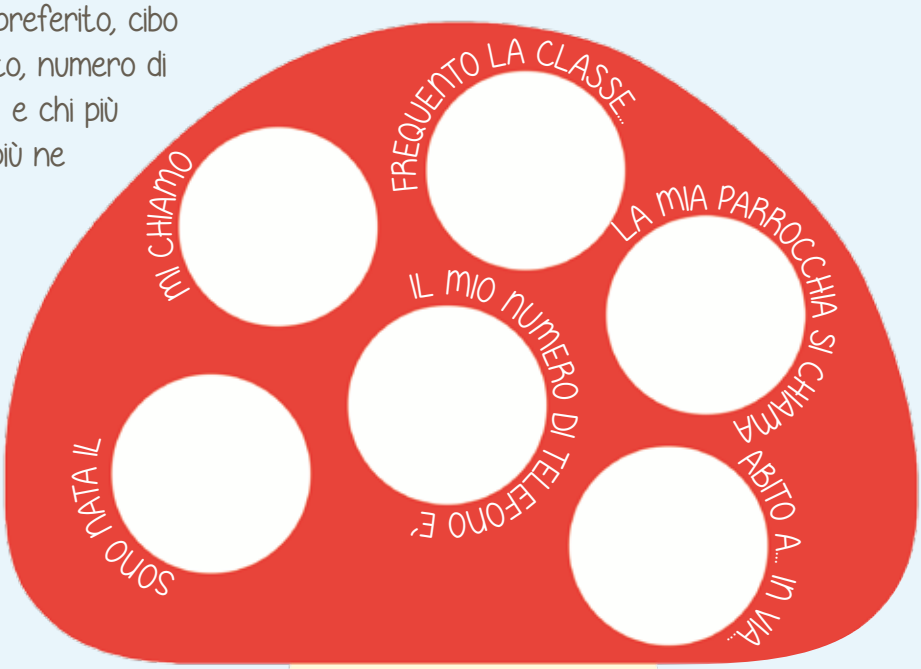
Si giocava essenzialmente in due, raramente con più giocatori. Anche in questo gioco si utilizzavano i bottoni o delle monetine battendole contro una porta di legno e facendole rimbalzare sul selciato in modo da avvicinarsi il più possibile a quella dell'avversario. Se era abbastanza vicina da toccarla con il palmo della mano, il lanciatore se ne impossessava.

E ORA SCRIVI ANCHE TU IL GIOCO CHE HAI FATTO CON LE SORELLINE DEL TUO CERCHIO E CHE TI È PIACIUTO DI PIÙ.

POTRESTI ANCHE RIPROPORLO ALLA PROSSIMA RIUNIONE!

MI PRESENTO!

Cara Coccinella, sono sicura che anche quest'anno nel tuo Cerchio sono giunte nuove Cocci e si sono formate delle nuove Sestiglie!!
Ci sono tante cose da scoprire e per giocare bene insieme sarebbe bello conoscersi meglio! Quando ci si presenta si parte sempre dalle informazioni di base, i nostri DATI ANAGRAFICI. Quali sono i tuoi?
Che ne dici di proporre alla tua Capo Cerchio di fare un gioco tutte insieme per conoscervi meglio?
Si può iniziare dai dati anagrafici e poi sbizzarrirsi dicendo i propri hobbies, colore preferito, cibo preferito, numero di scarpe.. e chi più ne ha più ne metta!!



Ciao, sono il Falco Battista che aguzza la vista,

e sono un'esperto di viaggi! Ho visitato moltissime città e sono sempre alla ricerca di monumenti e di tante cose nuove da imparare!!
Tu conosci bene la tua città? Ecco alcuni modi per cercare delle informazioni sul posto in cui vivi:

- In molte città esistono dei centri di informazione pronti ad accogliere i turisti e a dare loro la piantina della città e tutte le informazioni riguardanti la sua storia, i monumenti e i palazzi più belli da visitare;
- Puoi chiedere ai tuoi genitori se a casa possedete un libro che descrive la tua città, con la sua storia e le opere d'arte
- Puoi farti accompagnare in una biblioteca e cercare dei libri sulla tua città
- Con l'aiuto di un genitore puoi cercare delle informazioni anche in Internet.

Hai anche una piantina della tua città??? Sai, i lupetti, più in là, ci dicono qualcosa di interessante...

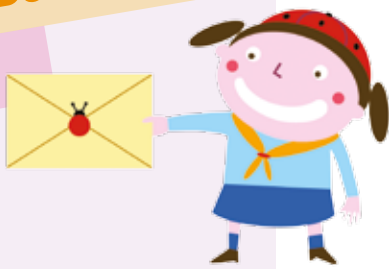
Raccolte queste informazioni, potresti realizzare insieme al Consiglio dell'Arcobaleno del tuo Cerchio una bellissima attività. Andate nel centro della vostra città, provviste di macchina fotografica e fotografate i monumenti e i palazzi che vedete attorno a voi. Coccinelle con macchina fotografica che immortala un monumento

Sarebbe poi divertente cercare di ritrovarli, capire come si chiamano e perché sono importanti, proprio grazie al materiale che avete raccolto prima (libri, dépliants, altre fotografie, informazioni varie).
Potreste raccogliere in un bel cartellone le foto che avete scattato e le informazioni che ottenute.
Infine potreste essere proprio voi Coccinelle del Consiglio dell'Arcobaleno a presentare l'attività svolta e quello che avete imparato al resto del Cerchio!!

Forza, non tardare, la tua città ti sta aspettando con moltissime curiosità da scoprire e alla fine, perché non ci inviate una bella cartolina?
I fratelli Lupetti ci suggeriscono anche come...

Sulle ali della notizia...

voci dai boschi di tutta Italia!



In preparazione del Favore di Cerchio, in sede, le Coccinelle del Cerchio Libellula Felice (Villabate 4°) si danno da fare...cosa avranno in mente????!!!!

Lavinia del Cerchio di Roma 12 ci manda questa bella foto per la specialità di fotografa!

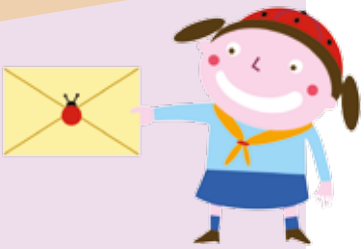
Per Noi

Giulia ci manda il suo racconto di un'uscita davvero speciale: l'Uscita del Ricordo cui hanno partecipato gli scout Agesci, Masci & FSE della provincia di Belluno

"Domenica 24 febbraio noi Coccinelle di Ponte con i Lupetti abbiamo fatto un'uscita, che è cominciata dalla stazione e dal treno che correva veloce!
Ad un certo punto sono arrivati quattro signori a chiederci aiuto per ritrovare un loro amico (Don Ezio Del Favero – missionario in Costa d'Avorio) e noi da brave scout abbiamo gridato SIIIIIII!!!!!
Alla fine della giornata abbiamo trovato tutti i rover, scolte e guide di altri gruppi. Ci siamo seduti e ci hanno fatto la foto tutti insieme.
Dopo la Santa Messa abbiamo concluso la giornata con un grande Cerchio e tutti insieme abbiamo urlato: VVOOOO GAAAAA!
Per me è stata una giornata molto emozionante e bella davvero!"

Continuate a scrivere...

da tutta Italia!



Aspettiamo anche notizie e foto della tua Famiglia Felice!!!

Raccontaci quello che vivi nel tuo bosco, parlaci della gioia che lega te, Coccinella, alle tue sorelline…scatta tante tante foto delle tue attività più belle e invia tutto a **ffcoccinelle@fse.it !!!**